

# Monastero Invisibile per le Vocazioni...

*Monastero Invisibile  
per le Vocazioni...*

**In cammino verso  
Cristo ...**



**ADORAZIONE EUCARISTICA  
LA VITA COME VOCAZIONE**

**ANNO 2015  
MESE DI NOVEMBRE**

### **Introduzione:**

**Cel.:** La Parola di Dio continua a risuonare nella comunità per chiamare molti a seguire il Signore e condividere la salvezza che lui ci offre. Non siamo solo spettatori di fatti grandi, e di eventi importanti; siamo protagonisti di una storia di salvezza. Tu chiami anche noi lasciare le nostre sicurezze umane per affrontare la grande avventura della fede. Donaci il coraggio e la fiducia incrollabile dei primi tuoi discepoli. Donaci la forza dello Spirito che non abbandona mai quanti chiami a divenire testimoni dell'amore infinito del Padre che vuole incontrare tutti gli uomini e farsi conoscere come misericordia. Siamo chiamati ad annunciare agli uomini e donne del nostro tempo la Parola di salvezza, perché tu possa dialogare con ognuno dei figli di Dio e chiamarli a seguirti, lasciando tutto per te e con te.

### **Silenzio di adorazione**

#### **Canto.**

#### **Invocazione allo Spirito Santo:**



**Coro 1:** Vieni, Spirito Santo,  
manda a noi dal Cielo  
un raggio della tua luce.

**Coro 2:** Vieni, padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.  
Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,

dolcissimo sollievo.

**Coro 1:** Nella fatica, riposo,  
nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.  
O luce beatissima  
invadi nell'intimo  
il cuore dei tuoi fedeli.

**1 Coro** Signore, ti ringraziamo per la Parola di vita che tu ci proponi per diventare tuoi discepoli.

**2Coro** Signore, dona il tuo Spirito a chi deve annunciare la bellezza del tuo amore, e ti propone come la Speranza del mondo; del nostro mondo inquieto.

**1 Coro:** Signore, dona il tuo Spirito a chi è chiamato a fare scelte decise per la vita sua e degli altri, a chi inviti per una speciale consacrazione a servizio del Vangelo.

**2 Coro:** Signore, dona il tuo Spirito agli sposi che sono chiamati a dare la vita ai figli, e a chi segue con amore gli anziani, ammalati, portatori di handicap. Renderli veri custodi della vita, bene inestimabile e fragile.

**Tutti:** Signore, dona il tuo Spirito a tutta la comunità perché manifesti il valore di ogni vita, dall'inizio fino alla sua naturale conclusione, senza paura di affrontare anche la critica per essere fedele al grande comandamento dell'amore. Un amore che valorizza soprattutto i più piccoli e indifesi, gli ultimi...ma non ai tuoi occhi, o Dio che ci ami!



*Momento di silenzio e preghiera personale*

Canto

**Letf. 1:** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, e ti chiediamo umilmente di liberarci da ogni male

**Letf. 2** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma non perdiamo la fiducia che si manifesta nella tua misericordia

**Letf. 3** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma riconosciamo in te il volto della misericordia di Dio

**Letf. 4** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma siamo certi che tu sei più forte del male che ci impoverisce

**Letf. 5** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma confidiamo nella forza del tuo perdono senza confini

**Letf. 6** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma sappiamo la forza della tua Pasqua di redenzione

**Letf. 7** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma siamo guidati dallo Spirito che ci dona forza e fiducia

**Letf. 8** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma siamo pronti a chiedere perdono per poterti seguire

**Letf. 9** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma vogliamo abbandonare tutto per essere sempre con te

**Letf. 10:** Signore, noi riconosciamo il nostro peccato, ma sappiamo che tu sei il perdono e la salvezza per tutti.

### **Canto**

**Guida:** Siamo disponibili a fare scelte concrete per crescere nella disponibilità a seguire il Signore? Chiediamo il dono dello Spirito che ci sostiene in questa vocazione alla fede e alla testimonianza.

**Coro 2:** Senza la tua forza  
nulla è nell'uomo,  
nulla senza colpa.

**Coro 1:** Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.  
Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

**coro 2:** Dona ai tuoi fedeli,  
che solo in Te confidano,  
i sette santi doni.

**Coro 1:** Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona eterna gioia. Amen.

### **Canto:**

#### **Letf. 2: Dal Vangelo di LUCA LC 5, 1-11**

*In quel tempo, mentre, levato in piedi, stava presso il lago di Genesaret e la folla gli faceva ressa intorno per ascoltare la parola di Dio, vide due barche ormeggiate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedutosi, si mise ad ammaestrare le folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e calate le reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». E avendolo fatto, presero una quantità enorme di pesci e le reti si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche al punto che quasi affondavano. Al veder questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me che sono un peccatore». Grande stupore infatti aveva preso lui e tutti quelli che erano insieme con lui per la pesca*

*che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». Tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.*

## **Momento di riflessione personale**

### **Breve meditazione:**

**Let. 1:** Poveri uomini, ma umili, perché sinceri, sono chiamati a diventare i testimoni e gli annunciatori della bontà e della salvezza del Signore: la Parola di Dio ci presenta così Isaia, Paolo, Pietro e gli altri apostoli. Siamo chiamati oggi a meditare sul mistero della chiamata di Dio. Noi sappiamo che ogni vita è vocazione e che ad ogni vocazione è legata una particolare missione da compiere. Fin dall'inizio della storia della salvezza Dio ha chiesto agli uomini la loro collaborazione per realizzare il suo progetto di salvezza a beneficio dell'umanità. Nell'Antico Testamento sono stati chiamati i patriarchi e i profeti, nel Nuovo Testamento lo stesso Gesù e gli apostoli. Ma Dio continua ancora oggi a chiamare uomini e donne perché collaborino alla costruzione del suo regno nel mondo e facciano conoscere alle persone di tutto il mondo il suo messaggio di amore e di pace.

**Let. 2:** Dalle letture emerge la chiamata divina innanzitutto come un manifestarsi di Dio all'uomo. Prima di inviare, di affidare una missione, Dio si fa conoscere nella sua grandezza e bontà. L'uomo è posto davanti alla verità di Dio che illumina e gli fa comprendere la sua realtà di creatura debole, fragile, limitata, peccatrice. Eppure è proprio dell'uomo che Dio si serve per diffondere il messaggio di salvezza. E' interessante notare le esperienze, le sensazioni, la paura per la consapevolezza della propria indegnità e infine la risposta generosa sia di Isaia, sia di Paolo, come di Pietro e degli apostoli. "Io sono il più piccolo e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio, Per grazia di Dio, però sono quello che sono e la sua grazia in me non è stata vana", afferma S. Paolo.

**Let. 3:** Dalle letture emerge la chiamata divina innanzitutto come un manifestarsi di Dio all'uomo. Prima di inviare, di affidare una missione,

Dio si fa conoscere nella sua grandezza e bontà. L'uomo è posto davanti alla verità di Dio che illumina e gli fa comprendere la sua realtà di creatura debole, fragile, limitata, peccatrice. Eppure è proprio dell'uomo che Dio si serve per diffondere il messaggio di salvezza. E' interessante notare le esperienze, le sensazioni, la paura per la consapevolezza della propria indegnità e infine la risposta generosa sia di Isaia, sia di Paolo, come di Pietro e degli apostoli. "Io sono il più piccolo e non sono degno di essere chiamato apostolo, perché ho perseguitato la Chiesa di Dio, Per grazia di Dio, però sono quello che sono e la sua grazia in me non è stata vana", afferma S. Paolo.

**Let. 4:** Nel racconto del vangelo Gesù dice a Pietro: "prendi il largo e cala le reti." "Maestro abbiamo faticato tutta la notte, e non abbiamo preso niente. Ma sulla tua parola getterò le reti". Nella fede Gesù compie per Pietro e i suoi compagni il miracolo della pesca abbondante. Pietro, davanti a Gesù, riconosce tutta la sua debolezza e i suoi peccati: "Allontanati da me che sono un peccatore." Ma Gesù lo chiama con una vocazione grande: "Non temere, d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E viene sottolineata ancora la generosità della risposta: "Lasciarono tutto e lo seguirono", perché avevano trovato Gesù e Gesù è tutto e li costituisce partecipi e continuatori della sua missione.

Questo passo del Vangelo ci porta a pensare alla grande vocazione dei consacrati, i sacerdoti, le suore, i religiosi, i missionari: preghiamo intensamente per la loro fedeltà, la perseveranza, la loro santificazione e vogliamo pregare, come Gesù ci raccomanda, per chiedere sempre nuove vocazioni generose e gioiose.

**Let. 5:** Poi ciascuno di noi deve pensare come vive la propria vocazione, nella famiglia, nel lavoro o nello studio, nella sofferenza, nelle varie situazioni in cui si trova. Tutti possiamo vivere la vita come vocazione; vocazione a continuare l'opera e la missione di Gesù, con la generosità del cuore: "Ecco, manda me!".

**G.:** Diciamo insieme la nostra fiducia in Dio, che ci libera. Ci alterniamo tra vari solisti e tutti. Ripetiamo: **«Signore, allontanati da me che sono un peccatore»**